

**ROMA 25 OTTOBRE 2014**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE • PIAZZA SAN GIOVANNI**

# **LAVORO, DIGNITÀ, UGUAGLIANZA PER CAMBIARE L'ITALIA**

## **IL PROBLEMA DEL PAESE È IL LAVORO. PER CREARE LAVORO OCCORRE**

**Cambiare la politica economica**

**Attuare investimenti pubblici e privati**

**Diverso lavoro ma stessi diritti/- contratti +stabili/tutele universali per crisi e disoccupazione  
contro la crisi estendere la solidarietà**

**Rappresentanza e Democrazia:** libertà di scelta, il Sindacato è dei lavoratori. Difendiamo la libertà sindacale e di opinione, stabiliamo l'inderogabile principio che sugli accordi e i contratti la parola spetta ai lavoratori.

**Difendere il CCNL** includere tutto il lavoro, valorizzare la contrattazione decentrata per migliorare le condizioni di lavoro, abolendo l'art. 8 della legge 138 che consente le deroghe a legge e contratti.

### **STATUTO di tutti i lavoratori e lotta alla precarietà**

Uno Statuto dei Lavoratori deve includere Tutte le Lavoratrici e i Lavoratori e allargare le Tutele Universali, come tutela della maternità, della malattia e infortunio e del diritto al riposo, all'equa retribuzione. Estendere partecipazione e democrazia nei luoghi di lavoro.

**Aboliamo la Precarietà** puntiamo sulla Qualità e Stabilità del Lavoro, cancellando la selva di contratti esistenti (46 tipologie) che rendono precari vita e lavoro.

Per la Cgil la forma comune di rapporto di lavoro deve rimanere il Contratto a Tempo Indeterminato, che abbia un periodo di inserimento della durata massima di tre anni con un periodo di prova legato alla professionalità e politiche attive per la ricollocazione in caso di recesso.

**Serve un Codice del Lavoro** che semplifichi la legislazione in materia di lavoro, non attraverso una delega al Governo ma attraverso la condivisione delle scelte più importanti con le parti sociali e il Parlamento.

**Tutele per tutti universali** e nuove politiche attive: più sicurezza e più servizi per il lavoro.

**La Cgil ha sempre proposto due istituti a carattere universale:**

- cassa integrazione per tutti i settori e per tutte le imprese, che preveda il diritto alla formazione.
- indennità di disoccupazione che valga per tutti in base alle giornate lavorate, superando i limiti della vecchia indennità di requisiti ridotti e della mini ASPI.

**Il sistema della Cassa Integrazione dovrebbe essere assicurativo e universale.**

**L'indennità di disoccupazione (aspi) dovrebbe coprire tutti i lavoratori** rapportando la durata della prestazione alla contribuzione maturata e prevedere che il lavoratore in disoccupazione non sia lasciato solo ma accompagnato alla rioccupazione dai centri per l'impiego.

**Strumenti per combattere la crisi favorendo l'occupazione:** i Contratti di Solidarietà senza limiti di utilizzo ed espansivi per favorire nuova occupazione.

**L'unica flessibilità che serve è quella previdenziale** senza penalizzazioni sull'uscita pensionistica, lasciando libero il lavoratore di decidere quando andare in pensione, per non creare nuovi esodati e fare assunzioni.

**ROMA 25 OTTOBRE 2014**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE • PIAZZA SAN GIOVANNI**

**CORTEI ALLE ORE 9.00 DA PIAZZA REPUBBLICA E OSTIENSE**

**CONCLUDE**

**SUSANNA CAMUSSO**